

# Fico, il progetto è sul web «E rispetteremo i tempi»

## Le imprese potranno mandare i curricula online

**DA PROGETTO** su carta, Fico sbarca sul web. Con il nuovo sito [www.eatalyworld.it](http://www.eatalyworld.it) – il parco tematico dell'agroalimentare italiano di eccellenza che a fine 2015 sorgerà al Caab – «si apre ai cittadini e alle imprese», spiega Tiziana Primori, vicepresidente di Eataly e direttore sviluppo partecipate di Coop Adriatica. Dal portale – per ora in italiano, presto anche in inglese – le imprese possono mandare i propri *curricula* per diventare fornitori di Fico; i cittadini possono chiedere informazioni, fare osservazioni, dare suggerimenti. «Avevamo chiesto la maggior trasparenza e collaborazione possibile col territorio – afferma Matteo Lepore, assessore all'economia del Comune – e grazie a questo sito viene garantita nel modo migliore». Attraverso i servizi informatici del sistema camerale, «tutto potrà essere monitorato – spiega Paolo Ghezzi, vicedirettore generale di InfoCamere – anche lo stato di avanzamento dei lavori». Il sito alimenterà una banca dati per la scelta dei fornitori, che attraverso un modulo *on line* potranno accreditarsi in sei categorie: vendita prodotti agro-alimentari;

ristorazione; costruzioni; edilizia e affini; servizi; informatica.

**CIRCA 80 AZIENDE** agroalimentari troveranno posto a Eataly World a Bologna, e oltre duemila diventeranno fornitori. Il progetto ha, fra le altre, «due ambizioni – spiega Andrea Segrè, presidente del Caab: – innanzitutto racchiude in sé uno straordinario progetto di educazione alimenta-

### AGENDA

**A novembre i primi cantieri  
Inaugurazione prevista  
fra ottobre e novembre 2015**

re». E offrirà alle scuole, e più in generale a tutti i visitatori italiani e stranieri, «una grande e unica 'fattoria didattica' per richiamare le eccellenze della nostra agricoltura di qualità».

Ad agosto si è conclusa la procedura di selezione delle imprese costruttrici e i tempi di realizzazione sono molto serrati. I cantieri di Fico-Eataly world dovrebbero prendere il via i primi di novembre.

**«ENTRO FEBBRAIO 2015** – calcola Paolo Scordino, amministratore delegato di Prelios SGR, la società che gestisce il fondo immobiliare che ha in carico lo sviluppo del progetto – sarà completato il nuovo mercato comunale», con il trasloco dei grossisti.

Il progetto, nel suo complesso, «vedrà la luce in concomitanza della conclusione di Expo Milano in un'ideale staffetta all'insegna del cibo». Fico potrebbe quindi aprire fra ottobre e novembre dell'anno prossimo. «Abbiamo stimato in 12 mesi i tempi necessari per i lavori, se andiamo avanti così possiamo farcela», commenta Segrè.

Nulla ancora è deciso sul collegamento veloce città-Fico. «Un allungamento del *people mover* non è l'ipotesi cui sta lavorando il Comune», afferma Lepore. Nel breve periodo ci saranno bus e mezzi elettrici. «Per il medio-lungo periodo – aggiunge l'assessore – stiamo ancora valutando, insieme agli altri soci e alla Regione, quale sia il mezzo di trasporto migliore». In ogni caso, assicura Lepore, «Fico sarà servito, collegato e accessibile».

I. o.



### 80 milioni di fatturato

La stima del fatturato a regime della cittadella del cibo. Il valore aggiunto dovrebbe arrivare a quota 17,5 milioni. L'obiettivo è arrivare ad ospitare 6 milioni di visitatori all'anno. Si pensa che arriverà a dare lavoro a 3.500 persone

### 80mila metri quadrati

Fico è l'acronimo per Fabbrica italiana contadina e sorgerà nell'area del Caab. Sarà tutto incentrato sul cibo: dalla filiera della produzione fino al commercio. I visitatori potranno trovare anche campi e allevamenti